

Nekkar (Baronia) luogo

Baronia del **Ducato di Amer**, **Contea di Amer**, circa 16 mila abitanti.

Lo stemma della Baronia è la papera, i colori il verde e il blu.

Il territorio di Nekkar confina a Nord con la Baronia di **Laon**, a Est con **Anthien**, a Sud col fiume **Duras** e con la Baronia di **Chalard**, a Nord Ovest con la Baronia di **Bruel** e a Ovest con i territori direttamente amministrati dalla Contea di **Amer**.

LUOGO

Tipo: baronia

Popolazione: circa 16000 abitanti

Storia

I tempi antichi

La storia antica del territorio di Nekkar è per lo più andata perduta. Non sono stati ritrovati resti significativi di centri abitati di epoca **Shanti**, fatta eccezione per alcuni avamposti inaccessibili nel cuore delle colline **Falayse**, la zona detta dell'**Artiglio**, dove sembra sorgesse l'antica **Vlach-Shan**, roccaforte contestata tra le antichissime **Amilanthia** e **Rigel**.

L'epoca Khan

In epoca Khan si sa per certo che la zona lungo il fiume Duras era assai popolata, c'erano villaggi di cacciatori e pescatori sulle sponde e qualche insediamento anche nell'interno. La zona apparteneva al **Khanast** di **Lorkhan**, di cui però doveva essere una zona periferica e marginale. In tarda epoca Khan quello che era un semplice villaggio in collina iniziò a assumere l'aspetto di una città, Nekkar, e i suoi signori, gli **Hasten**, poco a poco si profilavano come i più importanti della zona. Il loro controllo era per lo più rivolto a Sud, alle terre lungo il fiume, mentre le colline e il Nord, erano mal considerati e piuttosto spopolati.

La dominazione turniana

Durante la dominazione turniana la città di Nekkar venne rinforzata e ingrandita, dotata di mura e di un acquedotto. Fu fondata la vicina **Abbazia delle Morlanne** e in generale la zona conobbe un periodo di sviluppo e di prosperità. Alcuni ufficiali e amministratori turniani si trasferirono stabilmente in città, portando con sé le famiglie, o creandosene con donne del luogo, e si stabilirono tanti e tali legami familiari e sociali che, anche al cadere della dominazione turniana, molte famiglie deliote rimasero a Nekkar riconoscendo l'autorità ducale. Tra queste spicca la famiglia **Seper**, di grande influenza commerciale ed economica nella zona.

L'istituzione della Baronia di Nekkar e l'assegnazione a Lord Menosse

Nel 230 il titolo di Barone di Nekkar viene assegnato da Lord **Peter DeMoine** a **Carl Menosse**, anziano possidente terriero di **Myans**, che aveva contribuito alle operazioni militari del neo-duca con una ingente donazione in denaro. Lord Menosse stabilì la corte a Nekkar, ma continuò a vivere per la maggior parte del tempo nel suo castelletto di Myans, dove si dice conduceva singolari esperimenti alchemici.

Lord Carl Menosse ebbe fama di essere un tipo stravagante, dispotico coi suoi sudditi ma capace di incredibili gesti di generosità. Ebbe molti figli, da tre mogli diverse, l'ultima delle quali si unì a lui in matrimonio quando era già molto vecchio, e ciò nonostante riuscì a mettere al mondo quattro o cinque bambini.

L'erede di Lord Carl Menosse fu Lord **Gravel-Zanemer Menosse**, il suo secondogenito, figlio della prima moglie.

La grande dinastia dei Menosse

L'estrema prolificità non fu caratteristica solo del capofamiglia Lord Carl, ma anche di molti dei suoi figli, tanto che nel giro di qualche generazione cominciarono a esserci nel territorio della Baronia moltissime persone imparentate a vario titolo con il Barone: nipoti, cugini, fratelli e zii in grande quantità. Nonostante la maggior parte di essi non potesse vantare alcun titolo per aspirare a ricchezze o ruoli politici, alcuni iniziarono a avanzare pretese di vario tipo, e poco a poco si iniziarono a creare attriti e rivalità più o meno aspri.

In particolare gli anni tra il 350 e i primi decenni del 400 sono caratterizzati da questa singolare situazione, nella quale la gran parte dei ruoli di spicco della Baronia erano affidati a membri della famiglia Menosse. In certi casi alcuni lontani cugini iniziarono anche a sposarsi tra di loro, dando vita ad incroci dinastici sempre più complicati.

Guerre tra cugini

La morte del Barone Lord Javert Menosse, nel 428, aprì una disputa ereditaria molto dura. Il Barone era morto senza figli superstiti, e a contendersi il titolo di Barone si fecero avanti tre cugini, tutti abbastanza titolati per avanzare pretese. Dopo un anno di attriti si insediò come Barone Lord Erminius Menosse, ma i due cugini rivali, Lord Lukas e Lord Grahaleen, non smisero di combattere per ottenere il titolo che ritenevano spettasse loro per diritto.

Lord Lukas consumò la strada tra Nekkar ed Amer, per chiedere infinite volte al Duca un ripensamento sulla nomina a Barone di suo cugino Erminius, mentre Lord Grahaleen preferì la via delle armi.

Dopo alcuni anni malsicuri, Lord Grahaleen morì in un agguato per mano di ignoti e la situazione a Nekkar si normalizzò, Ma le tensioni interne alla famiglia Menosse rimasero, sia pure più sopite.

Il delitto del 499 e la caduta della dinastia Menosse

Nell'anno 499 un terribile fatto di sangue funesta la Baronia di Nekkar. Durante la sfilata della statua di Pyros il 13 di agosto, sulla Piazza Fortunata, un folle improvvisamente si fa avanti tra la folla ed accoltella il Barone, Lord **Henrick Menosse**.

Superato lo scompiglio iniziale, nel giro di un paio di settimane viene nominato Barone Lord **Julius Menosse**, fratello minore del defunto Barone.

Prima che il folle venisse giustiziato sulla pubblica piazza per l'assassinio del Barone, la vedova Lady Chanelle ottiene, dopo molte insistenze, di farlo interrogare da una persona di sua fiducia: Sir **Omero Seper**, rappresentante della Gilda Mercantile cittadina e suo buon amico.

Le informazioni raccolte durante l'interrogatorio del folle danno il via ad una serie di indagini che, svolte con discrezione da un gruppo di persone incaricate dalla vedova, nel giro di qualche mese iniziano a fornire prove sempre più stringenti del coinvolgimento di Lord Julius nella morte di suo fratello.

Passa oltre un anno prima che l'incartamento sia sufficientemente nutrito da poter essere presentato all'attenzione del Duca di Amer, ma finalmente, nei primi mesi del 501, Lady Chanelle si reca in capitale a chiedere udienza presso Lord **Sablin Desyenne**.

Le indagini e il viaggio di Lady Chanelle avvengono nella massima segretezza possibile, ma purtroppo una volta in capitale la notizia dev'essere giunta alle orecchie di qualcuno: Lady Chanelle viene rapita dalla locanda in cui alloggiava il giorno prima di poter far visita al Palazzo Ducale, ed è solo un caso che in quel momento l'incartamento con le prove fosse nelle mani di Sir Omero Seper.

Il Duca viene quindi informato di tutto e coinvolge in immagini ulteriori Sir **Ed Heck**, suo Alto Magistrato. Le prove ai danni di Lord Julius si rivelano schiaccianti, ma di Lady Chanelle nessuna traccia.

I dettagli dell'intermediazione tra Sir Omero e Lord Julius non sono trapelati, ma nel giro di qualche settimana Lady Chanelle viene liberata e Sir Julius abdica dal suo ruolo di Barone e si ritira in un palazzo di famiglia presso **Myans**.

La Baronia senza Barone

In seguito agli eventi del 501, benchè non ci sia stata alcuna accusa formale nei confronti di Lord Julius Menosse, la voce del suo coinvolgimento nella morte del fratello si sparge in tutta la città.

Il matrimonio di Lady Chanelle con Sir Omero Seper, di poco successivo, viene seguito a breve dalla nomina di Sir Omero Seper a Borgomastro di Nekkar, su incarico diretto del Duca, in attesa che sia presa una decisione definitiva sull'assegnazione del feudo. La situazione provvisoria dura però molti anni, durante i quali Sir Seper si dimostra un bravo amministratore.

Il rapimento di Cornelia Seper e il bagno di sangue del 506

Lord Julius, insoddisfatto della prigione dorata nella quale si trova costretto, complotta nel 506 nuovamente ai danni della città. Organizza il rapimento della piccola **Cornelia Seper**, figlia di Sir Omero e Lady Chanelle, e grazie all'aiuto di **Rebecca Von Hasten**, figlia del Dominus di **Belfort**, a lui fedele, recluta un nutrito gruppo di evasi e sbandati perchè mettano a ferro e fuoco la città. Il piano originariamente prevedeva che a riportare l'ordine sarebbero intervenuti un gruppo di suoi soldati scelti, in modo da ottenere la gratitudine della cittadinanza e una scusa per presentare formalmente la richiesta di tornare al governo del Feudo. Il piano viene sventato da avventurieri fedeli a Sir Omero Seper, che liberano la bambina ma non riescono a evitare un grave spargimento di sangue in città.

Lord Julius viene infine accusato formalmente, condannato a morte e giustiziato sulla Piazza Fortunata di Nekkar nel settembre del 506.

Lady Ashley Desyenne e Lord Greg Hoffman

Nel 507 Lord Sablyn Desyenne affida l'amministrazione della Baronia a sua cugina Lady **Ashley Desyenne**, con l'intenzione di combinare il suo matrimonio con Lord **Greg Hoffman**, un nobile di **Ammerung** al quale la Duchessa Lady **Isabelle Hordkleist** è legata a un vincolo di riconoscenza.

Il matrimonio tuttavia non va in porto, a causa delle resistenze di Lady Ashley, che causano gravi tensioni nella famiglia ducale. La Baronia di Nekkar viene comunque assegnata a Lord Hoffman, che diventa Barone ufficialmente nel 509, poco dopo la misteriosa scomparsa di Lady Ashley.

Greg Hoffman stabilisce una corte lussuosa e prende l'abitudine di promuovere spesso feste e tornei. I suoi contatti con la nobiltà di Surok sono frequenti e si mormora che abbia intenzione di prendere per moglie una donna proveniente dal suo stesso territorio.

Geografia

La Baronia di Nekkar confina a sud con il fiume **Duras** e le baronie di **Chalard** e **Annecy**, a est con la baronia di **Anthien**, a nord con la baronia di **Laon** e a ovest con la Contea di **Amer**, da cui dipende politicamente.

Il territorio può essere idealmente diviso in tre aree:

Nekkar e dintorni

Il sud della Baronia è di gran lunga la sua zona più ricca e popolata. E' attraversata dalla **Via Darica** che corre lungo il fiume **Duras** e si biforca per raggiungere la non distante città di **Nekkar**.

Sulla sponda del grande fiume ci sono numerosi villaggi e fattorie, borghi di pescatori. In corrispondenza della capitale,

più a sud, c'è la [Stazione di Posta Il Buon Risveglio](#), molto frequentata dai mercanti di passaggio. Poco alle spalle del fiume il territorio diventa più elevato, con zone collinari e boschive anche non distanti dalla città di [Nekkar](#), intervallate a fertili valli e signorie prosperose.

- Villaggio di [Angost](#)
- Fortezza di [Belfort](#), signoria della famiglia [Von Hasten](#)
- Villaggio di [Saiph](#)
- Villaggio di [Deferre](#)
- Castello di [Myans](#), Palazzo di famiglia dei [Menosse](#), attualmente passato nelle mani di Sir [Kermit Menosse](#), cugino di secondo grado dei diretti discendenti della ormai estinta linea principale della famiglia.
- Abbazia delle [Morlanne](#)

Il nord della Baronia

Più a nord, allontanandosi dall'importante via commerciale, il territorio di Nekkar si fa più spoglio e i villaggi si diradano molto. C'è qualche fortezza solitaria, tra cui spicca la grande [Fortezza di Sigognac](#), baluardo imprendibile ma decadente non distante dal confine con [Anthien](#).

- Torre di [Constance](#), signoria della famiglia [Horne](#)
- Fortezza di [Sigognac](#)
- Villaggio di [Chiral](#)

Le colline Falayse

Le colline [Falayse](#) a nord del [Duras](#) ospitano una delle zone più impervie e sconosciute di tutto il Ducato di [Amer](#). Si raccontano molte storie su queste colline coperte di boschi inestricabili, popolate di animali selvaggi e - si dice - uomini ancor più selvaggi.

Una comunità druidica, ostile e inospitale, sembra dimori in una di queste valli, ma nessuno conosce la via per raggiungerla. E' chiamata come la [Comunità druidica dell'Artiglio](#).

- Villaggio di [Levan](#), signoria della famiglia [Semàre](#)
- Rovine di [Vlach-Shan](#)

Curiosità

E' da queste parti che il Paladino di [Kayah Abel Balomir](#) si scontrò con un giovanissimo druido, nel corso dell'autunno dell'[anno 516](#). In seguito a questo violento alterco ci furono due gravi conseguenze: una inaspettata piena del fiume, che causa molti danni a valle, ed una crisi religiosa del giovane, sofferta e mai del tutto risolta.